



Azienda consortile Interventi Sociali  
valli del Reno, Lavino e Samoggia

## DETERMINA N. 12 DEL 06-02-2012

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO ALLA DOTTORESSA MONICA BRANDOLI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA FINALIZZATA ALLA RIPROGETTAZIONE DEI SERVIZI A CONTRASTO DEL DISAGIO MINORILE**

### IL DIRETTORE

#### **Richiamati:**

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 113 bis e 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- L'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata "InSieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009;
- La Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 2 del 17/12/2010 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2011/2013, del bilancio pluriennale di previsione 2011/2013 e del bilancio annuale economico preventivo 2011";

**Dato atto** che l'Azienda Consortile Interventi Sociali Valli Del Reno, Lavino e Samoggia "InSieme" a norma dei contratti di servizio stipulati dalla stessa con i 9 comuni consorziati subentra in tutti i rapporti contrattuali inerenti i servizi sociali ad essa delegati e precisamente:

- AREA MINORI E FAMIGLIA: Servizi ed interventi per l'infanzia, i minori, le famiglie, precedentemente delegati all'AUSL del Distretto di Casalecchio di Reno;
- AREA ADULTI, DISABILI e DISAGIO: Servizi e interventi per persone con disabilità fisica o psichica e a sostegno del disabile adulto;
- AREA ANZIANI: servizi e interventi per persone ultrasessantacinquenni o con patologie riconducibili all'età senile;
- AREA IMMIGRAZIONE: servizi e interventi a favore della popolazione immigrata e dei nomadi";

**Premesso** che la Responsabile dell'Area Minori e Famiglie, Dott.ssa Cristina Vignali e il Direttore dell'Azienda, Dott.ssa Elisabetta Scoccati sono e restano le responsabili dei procedimenti e degli interventi rivolti al disagio minorile;

**Dato atto** che la Dott.ssa Monica Brandoli, nell'esercizio dell'attività di consulenza, non eserciterà attività professionale né assumerà la titolarità di alcuna obbligazione di coordinamento né viene conferita alla stessa alcuna funzione o capacità verso terzi relativa ai procedimenti di InSieme né alcun compito di rappresentanza della Azienda stessa o dei suoi interessi nei confronti di terzi, né alcuna funzione di indirizzo e controllo nei confronti dei dipendenti di InSieme.

**Visto** che l'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, modificato dall'art. 32 del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 248 del 4 agosto 2006, da ultimo modificato dall'art.

3, comma 76 della Legge n. 244/2007 consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

**Precisato** che nell'ambito dell'ASC InSieme non è presente alcuna struttura organizzativa/risorsa umana che possa effettuare l'attività oggetto dell'incarico in questione, anche in ragione della necessità di riorganizzare e rimodulare i servizi in un'ottica di efficientamento, anche a causa della riduzione delle risorse economiche destinate allo scopo;

**Considerato** che si rende pertanto necessario conferire un incarico per prestazione d'opera intellettuale, ai sensi degli artt. 2230 e seguenti del Codice Civile (ad esclusione dell'art. 2238) al fine dello svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico;

**Valutato** di conferire alla dott.ssa Monica Brandoli, dipendente di ruolo con profilo professionale di Assistente Direttivo Servizi Culturali e Socio – Educativi, in servizio presso il Settore Servizi Sociali – Esclusione Sociale e Non Autosufficienza del Comune di Bologna, in ragione della sua esperienza professionale, l'incarico suddetto;

**Vista** l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Bologna con Determinazione P.G. n. 19371 del 27.01.2012 previa richiesta della dipendente, preso atto del nulla osta del Direttore del Settore di appartenenza dell'interessata, in atti;

**Dato atto** che l'attività si sostanzia in:

- analisi della documentazione del servizio: relazioni svolte, progetti educativi individualizzati in essere, altro materiale di documentazione utile per la conoscenza dei servizi rivolti allo specifico target di età: disagio minori;
- incontri periodici con i referenti istituzionali/equipe di lavoro che coordinano le attività per l'individuazione di azioni di miglioramento ed organizzative al fine dell'efficacia ed efficienza del servizio, anche nella prospettiva di individuazione di soluzioni organizzative maggiormente corrispondenti a fornire una risposta al disagio nel territorio bacino di InSieme (9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno – Bologna);
- produzione di una relazione tesa ad evidenziare possibili aree di modifiche/miglioramento sei servizi in questione, nell'ottica futura della ridefinizione/riorganizzazione dei servizi rivolti al disagio minorile;

come da disciplinare, in atti;

**Preso atto che:**

- l'autorizzazione a svolgere una "attività di consulenza e supervisione relativa ai servizi rivolti al disagio minorile" ha validità dal 27.01.2012 (data di decorrenza della Determinazione seguente) e fino al 30.06.2012 con le modalità di esecuzione previste nella Determinazione P.G. n.19371;

- l'incarico alla Dott.ssa Monica Brandoli prevede a carico di ASC un compenso pari ad Euro 4.200,00 al lordo delle ritenute fiscali di Legge (imponibile Euro 4.200,00 - ritenuta d'acconto del 20% Euro 840,00 = compenso netto Euro 3.360,00) oltre ad IRAP 8,5% sul lordo per Euro 357,00 e che nei confronti della dott.ssa Monica Brandoli, in quanto pubblico dipendente, non sono previste eventuali conseguenze di natura previdenziale né versamenti previdenziali sotto alcuna forma;

- la spesa viene interamente coperta da economie di spesa relative alla riorganizzazione dei servizi rivolti ai minori e all'avvicendamento del personale addetto al servizio;

Visto lo Statuto;

Informato del presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione;

### DETERMINA

**di conferire** alla dott.ssa Monica Brandoli, dipendente di ruolo con profilo professionale di Assistente Direttivo Servizi Culturali e Socio – Educativi, in servizio presso il Settore Servizi Sociali – Esclusione Sociale e Non Autosufficienza del Comune di Bologna, in ragione della sua esperienza professionale, un incarico per prestazione d'opera intellettuale, ai sensi degli artt. 2230 e seguenti del Codice Civile (ad esclusione dell'art. 2238) al fine dello svolgimento dell'attività di supervisione al coordinamento dei Servizi rivolti al disagio minorile e di consulenza nei confronti della Responsabile dell'Area Minori e Famiglie e del Direttore di InSieme;

**di dare atto** che la Dott.ssa Monica Brandoli, nell'esercizio dell'attività di consulenza, non eserciterà attività professionale né assumerà la titolarità di alcuna obbligazione di coordinamento né viene conferita alla stessa alcuna funzione o capacità verso terzi relativa ai procedimenti di InSieme né alcun compito di rappresentanza della Azienda stessa o dei suoi interessi nei confronti di terzi, né alcuna funzione di indirizzo e controllo nei confronti dei dipendenti di InSieme.

**di approvare** il contratto di prestazione d'opera intellettuale, Allegato A) alla presente Determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il dettaglio delle attività da realizzare;

**di prendere atto:**

- che l'autorizzazione a svolgere una "attività di consulenza e supervisione relativa ai servizi rivolti al disagio minorile" ha validità dal 27.01.2012 (data di decorrenza della Determinazione seguente) e fino al 30.06.2012 con le modalità di esecuzione previste nella Determinazione P.G. n.19371;

-che l'incarico avrà efficacia dalla sua pubblicazione sul sito Internet di InSieme;

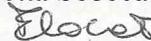
**di prevedere** un compenso pari ad Euro 4.200,00 al lordo delle ritenute fiscali di Legge (imponibile Euro 4.200,00 - ritenuta d'acconto del 20% Euro 840,00 = compenso netto Euro 3.360,00) oltre ad IRAP 8,5% sul lordo per Euro 357,00 considerato inoltre che nei confronti della dott.ssa Monica Brandoli, in quanto pubblico dipendente, non sono previste eventuali conseguenze di natura previdenziale né versamenti previdenziali sotto alcuna forma;

**di dare atto** che le suddette spese trovano copertura nel Bilancio di ASC InSieme, dato atto, come indicato in premessa, delle economie che consentono un equilibrio nell'ambito della spesa di personale.

Casalecchio di Reno, 6 febbraio 2012

Il Direttore

Elisabetta Scoccati





Azienda consortile Interventi Sociali  
valli del Reno, Lavino e Samoggia

## CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

### TRA

“**InSieme Azienda consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia**” con sede in via Cimarosa 5/2, 40033 Casalecchio di Reno, P. IVA 02985591201, successivamente denominata “*Azienda*”, rappresentata dalla Dott.ssa Elisabetta Scoccati, in qualità di Direttore, che agisce in esecuzione del provvedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione

### E

La Dott.ssa Monica Brandoli, nata a Bologna il 02.11.1962, C.F. BRNMNC62S42A944N, e residente a Bologna in Via Orsoni 32, dipendente del Comune di Bologna, successivamente denominata “*Prestatrice d'opera*”.

Richiamata la richiesta Prot. n. 357/2012 e la determina di affidamento dell'incarico n. 12/2012.

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ART. 1 – CONFERIMENTO INCARICO

L'Azienda Speciale Consortile InSieme, come sopra rappresentata, conferisce alla Dott.ssa Monica Brandoli un incarico di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi degli artt. 2230 e seguenti del Codice Civile (ad esclusione dell'art. 2238);

L'incarico viene conferito secondo le condizioni e modalità di cui al presente disciplinare, di seguito indicate.

#### ART. 2 – NATURA E OGGETTO DELL'INCARICO

Ferma restando la natura giuridica del rapporto di prestazione d'opera l'oggetto contrattuale si sostanzia nella consulenza nei confronti della Responsabile dell'Area Minori e Famiglie, Dott.ssa Cristina Vignali, e del Direttore dell'Azienda, Dott.ssa Elisabetta Scoccati, che sono e restano i responsabili dei procedimenti ed interventi di competenza, per l'attività di supervisione al coordinamento dei Servizi rivolti al disagio minorile.

L'attività si sostanzia:

- analisi della documentazione del servizio: relazioni svolte, progetti educativi individualizzati in essere, altro materiale di documentazione utile per la conoscenza dei servizi rivolti allo specifico target di età: disagio minori;
- incontri periodici con i referenti istituzionali/equipe di lavoro che coordinano le attività per l'individuazione di azioni di miglioramento ed organizzative al fine dell'efficacia ed efficienza del servizio, anche nella prospettiva di individuazione di soluzioni organizzative maggiormente corrispondenti a fornire una risposta al disagio nel territorio bacino di InSieme (9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno – Bologna);
- produzione di una relazione sull'attività svolta che specifichi gli incontri svolti, azioni individuate e percorsi futuri per il miglioramento dei servizi, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza del servizio.

Le attività sopra elencate che comportano attività di relazione principalmente con i referenti istituzionali sopra indicati viene svolta dalla Dott.ssa Monica Brandoli senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti di InSieme e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricata.

In particolare si evidenzia che la Dott.ssa Monica Brandoli, nell'esercizio dell'attività di consulenza, non esercita attività professionale né assume la titolarità di alcuna obbligazione di coordinamento né viene conferita alla stessa alcuna funzione o capacità verso terzi relativa ai procedimenti di InSieme né alcun compito di rappresentanza della Azienda stessa o dei suoi interessi nei confronti di terzi, né alcuna funzione di indirizzo e controllo nei confronti dei dipendenti di InSieme.

#### ART. 3 - MODALITA' OPERATIVE DELL'INCARICO

Le principali aree di intervento riguardano:

- 1) *consulenza relativa ai servizi rivolti al disagio minorile.* Gli interventi vengono realizzati nell'ambito dell'attività istituzionale di InSieme e presso le diverse sedi dell'Azienda in cui la Dott.ssa Monica Brandoli potrà recarsi nell'ambito di quanto strettamente di competenza per il corretto svolgimento dell'incarico.
- 2) *Attività di supervisione* all'attività svolta dall'Azienda nell'ambito dei servizi di cui al punto 1), condotta in via preliminare attraverso l'esame della documentazione agli atti dell'Azienda ed i colloqui con gli operatori impegnati nell'organizzazione dei servizi e con testimoni significativi, secondo l'accezione sociologica della ricerca-intervento.

#### ART. 4 DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico decorre dalla data dell'atto di autorizzazione (Determinazione P.G. n. 19371 del 27.01.2012) rilasciato dal Comune di Bologna alla dott.ssa Monica Brandoli, e fino al 30 giugno 2012.

#### ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

Per lo svolgimento dell'incarico viene corrisposto un compenso pari ad Euro 4.200.000 al lordo delle ritenute fiscali di Legge (ritenuta d'acconto del 20%);

Nei confronti della dott.ssa Monica Brandoli, in quanto pubblico dipendente, non sono previste eventuali conseguenze di natura previdenziale né versamenti previdenziali sotto alcuna forma.

#### ART. 6 - FACOLTA' DI RECESSO

E' facoltà delle parti recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

#### ART. 7 - OBBLIGHI DELLE PARTI

La dott.ssa Monica Brandoli è tenuta a non ritenere le cose ed i documenti ricevuti, se non per il tempo strettamente necessario alla tutela dei propri diritti.

L'Azienda, d'altro canto, si preoccupa affinché durante lo svolgimento del contratto l'attività dell'incaricata non presenti incompatibilità a qualsiasi titolo con la condizione di dipendenze funzionale della Dott.ssa Monica Brandoli dal Comune di Bologna.

#### ART. 8 - REGISTRAZIONE

Agli effetti della registrazione (da effettuarsi solo in caso d'uso a spese e cura del richiedente) si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 1986 e successive modifiche ed integrazioni.

#### ART. 9 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'Azienda autorizza la prestatrice d'opera intellettuale, in relazione agli adempimenti connessi al presente incarico, a trattare e a comunicare a terzi i dati personali e sensibili, nel rispetto del D.Lgs 196/2003.

Letto, confermato e sottoscritto.

Casalecchio di Reno, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE : \_\_\_\_\_

LA PRESTARICE D'OPERA : \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

Casalecchio di Reno, 6 febbraio 2012

Il Direttore  
Elisabetta Scoccati



